

*Ss. Pietro e Paolo, apostoli (solennità)*

**LUNEDÌ 29 GIUGNO**

XIII settimana del tempo ordinario - Proprio

## **LA PREGHIERA**

### **Introduzione**

**O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che  
viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.**

### **Inno** (CL I)

*Annunciate  
a chi ascolta il Vangelo  
che la morte  
è vinta per sempre,  
il Risorto è luce del mondo,  
vino nuovo  
che estingue la sete.  
Rinnovate nel pane spezzato  
la memoria che fonda la Chiesa,  
sacramento all'umana speranza  
di ricevere in dono la pace.  
Nella casa, dimora del Padre,  
vi attende il Re della gloria,  
passerà egli stesso a servirvi  
al banchetto  
dei giusti nel Regno.*

### **Salmo** CF. SAL 137 (138)

Ti rendo grazie, Signore,  
con tutto il cuore:  
hai ascoltato le parole  
della mia bocca.  
Non agli dèi,  
ma a te voglio cantare,  
mi prostro verso  
il tuo tempio santo.  
Rendo grazie al tuo nome  
per il tuo amore  
e la tua fedeltà:  
hai reso la tua promessa  
più grande del tuo nome.  
Ti renderanno grazie, Signore,  
tutti i re della terra,  
quando ascolteranno

le parole della tua bocca.  
Canteranno le vie del Signore:  
grande è la gloria del Signore!  
Se cammino in mezzo al pericolo,  
tu mi ridoni vita;

contro la collera  
dei miei avversari  
stendi la tua mano  
e la tua destra mi salva.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

**Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede** (2Tm 4,7).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Signore, insegnaci a percorrere le vie della comunione.**

- Ti preghiamo, Padre, per l'unità della Chiesa: conducila nella comunione che sa valorizzare la sinfonia delle differenze.
- Ti preghiamo, Padre, per la Chiesa di Roma, che presiede nella carità: sostienila nel suo servizio a tutte le Chiese.
- Ti preghiamo, Padre, per i responsabili di tutte le comunità cristiane: sappiano essere annunciatori e testimoni della tua liberazione.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Pietro apostolo e Paolo dottore delle genti  
hanno insegnato a noi la tua legge, Signore.

*Gloria*

p. 326

### COLLETTA

Signore, Dio nostro, che nella predicazione dei santi apostoli Pietro e Paolo hai dato alla Chiesa le primizie della fede cristiana, per loro intercessione vieni in nostro aiuto e guidaci nel cammino della salvezza eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA AT 3,1-10

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, <sup>1</sup>Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. <sup>2</sup>Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. <sup>3</sup>Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. <sup>4</sup>Allora, fissando

lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». <sup>5</sup>Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa.

<sup>6</sup>Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!». <sup>7</sup>Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono <sup>8</sup>e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio.

<sup>9</sup>Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio <sup>10</sup>e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 18 (19)

**Rit. Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.**

<sup>2</sup>I cieli narrano la gloria di Dio,  
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.

<sup>3</sup>Il giorno al giorno ne affida il racconto  
e la notte alla notte ne trasmette notizia. **Rit.**

<sup>4</sup>Senza linguaggio, senza parole,  
senza che si oda la loro voce,  
<sup>5</sup>per tutta la terra si diffonde il loro annuncio  
e ai confini del mondo il loro messaggio. **Rit.**

**SECONDA LETTURA**

GAL 1,11-20

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, <sup>11</sup>vi dichiaro che il Vangelo da me annunciato non segue un modello umano; <sup>12</sup>infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo.

<sup>13</sup>Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, <sup>14</sup>superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri.

<sup>15</sup>Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque <sup>16</sup>di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, <sup>17</sup>senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco.

<sup>18</sup>In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui quindici giorni; <sup>19</sup>degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore. <sup>20</sup>In ciò che vi scrivo – lo dico davanti a Dio – non mentisco.

– *Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO Gv 21,17D

Alleluia, alleluia.

Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene.

Alleluia, alleluia.

## VANGELO Gv 21,15-19

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

[Dopo che si fu manifestato risorto ai suoi discepoli,]  
<sup>15</sup>quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». <sup>16</sup>Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci le mie pecore».

<sup>17</sup>Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. <sup>18</sup>In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». <sup>19</sup>Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio.

E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». – *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 328

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, i doni che portiamo al tuo altare nella festa dei gloriosi apostoli Pietro e Paolo, e alla povertà dei nostri meriti supplisca la grandezza della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio proprio, come nella messa del giorno*

p. 310

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Gv 21,15.17

«Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?».

«Signore, tu sai tutto, tu sai che ti amo».

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Sostieni i tuoi fedeli, Signore, con la forza di questi sacramenti e conferma nella verità coloro che hai illuminato con la dottrina degli apostoli. Per Cristo nostro Signore.

# MESSA DEL GIORNO

## ANTIFONA D'INGRESSO

Sono questi i santi apostoli che nella vita terrena hanno fecondato con il loro sangue la Chiesa: hanno bevuto il calice del Signore, e sono diventati gli amici di Dio.

*Gloria*

p. 326

## COLLETTA

O Dio, che allieti la tua Chiesa con la solennità dei santi Pietro e Paolo, fa' che la tua Chiesa segua sempre l'insegnamento degli apostoli dai quali ha ricevuto il primo annunzio della fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## PRIMA LETTURA AT 12,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

<sup>1</sup>In quel tempo il re Erode cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa. <sup>2</sup>Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. <sup>3</sup>Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Àzzimi. <sup>4</sup>Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo

in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua.

<sup>5</sup>Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. <sup>6</sup>In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere.

<sup>7</sup>Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani.

<sup>8</sup>L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Metti il mantello e seguimi!».

<sup>9</sup>Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione.

<sup>10</sup>Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui.

<sup>11</sup>Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 33 (34)

Rit. Il Signore mi ha liberato da ogni paura.

<sup>2</sup>Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

<sup>3</sup>Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano. **Rit.**

<sup>4</sup>Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

<sup>5</sup>Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato. **Rit.**

<sup>6</sup>Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

<sup>7</sup>Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce. **Rit.**

<sup>8</sup>L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

<sup>9</sup>Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. **Rit.**

**SECONDA LETTURA** 2Tm 4,6-8.17-18

Dalla Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, <sup>6</sup>io sto per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. <sup>7</sup>Ho combattuto la

buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede.

<sup>8</sup>Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

<sup>17</sup>Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. <sup>18</sup>Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen. – *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO** MT 16,18

**Alleluia, alleluia.**

Tu sei Pietro e su questa pietra  
edificherò la mia Chiesa  
e le potenze degli inferi  
non prevarranno su di essa.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** MT 16,13-19

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>13</sup>Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia

il Figlio dell'uomo?». <sup>14</sup>Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

<sup>15</sup>Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». <sup>16</sup>Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

<sup>17</sup>E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. <sup>18</sup>E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. <sup>19</sup>A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

– *Parola del Signore.*

**Credo**

**p. 328**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Signore, la preghiera dei santi apostoli accompagni l'offerta che presentiamo al tuo altare e ci unisca intimamente a te nella celebrazione di questo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede. Per Cristo nostro Signore.

## **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai voluto unire in gioiosa fraternità i due santi apostoli: Pietro, che per primo confessò la fede nel Cristo, Pao-

lo, che illuminò le profondità del mistero; il pescatore di Galilea, che costituì la prima comunità con i giusti di Israele, il maestro e dottore, che annunciò la salvezza a tutte le genti. Così, con diversi doni, hanno edificato l'unica Chiesa, e associati nella venerazione del popolo cristiano, condividono la stessa corona di gloria. E noi insieme agli angeli e ai santi cantiamo senza fine l'inno della tua lode: **Santo...**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE**    MT 16,16.18

Pietro disse a Gesù: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Gesù rispose: «Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa».

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Concedi, Signore, alla tua Chiesa, che hai nutrito alla mensa eucaristica, di perseverare nella frazione del pane e nella dottrina degli apostoli, per formare nel vincolo della tua carità un cuor solo e un'anima sola. Per Cristo nostro Signore.

**PER LA RIFLESSIONE**

**Insieme, per via**

Pietro e Paolo nell'iconografia bizantina vengono spesso rappresentati mentre si abbracciano. Un'altra icona tradizionale li vede sorreggere insieme l'edificio della Chiesa. A sostenere la Chiesa è

l'abbraccio della comunione. Pietro e Paolo ne sono colonne non nella loro individualità, ma proprio nella disponibilità a vivere tra loro una sincera comunione, nonostante le differenze personali. I testi del Nuovo Testamento non le nascondono. Paolo ricorderà, in uno dei passaggi autobiografici delle sue lettere, che «a me era stato affidato il Vangelo per i non circumcisi, come a Pietro quello per i circumcisi» (Gal 2,7). Dietro la diversità della missione, c'erano indubbiamente anche differenze caratteriali, di formazione, di conoscenza del mistero di Cristo. Pietro è stato compagno di Gesù, mentre Paolo afferma di non averlo mai conosciuto nella carne. Eppure è proprio l'abbraccio delle differenze a sostenere la Chiesa e farne una comunità capace di radunare in unità tutti i figli di Dio dispersi. Ai tempi della prima comunità cristiana il grande muro di separazione era costituito dalla circoncisione; oggi sperimentiamo differenze che rischiano di erigere barriere di altro genere, altrettanto ardue da valicare. La possibilità di farlo risiede in alcuni tratti tipici dell'esperienza di fede, che accomuna ogni credente.

Evidenzio un paio di tratti, come emergono dalle letture che la liturgia oggi ci propone. Tanto quella di Pietro quanto quella di Paolo è la fede di chi riconosce di essere stato liberato dal Signore, e sa narrare la salvezza che ha potuto gustare. Pietro, stando al racconto degli Atti, viene liberato dal carcere e alla fine può confessare: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto

ciò che il popolo dei Giudei si attendeva» (At 12,11). Analoga è l'esperienza di Paolo che, scrivendo a Timoteo, ricorda: «... e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno» (2Tm 4,17-18). A Pietro Gesù conferisce il servizio di legare e di sciogliere (cf. Mt 16,19). Non si tratta tanto di un potere giuridico, quanto di porsi a servizio di quella liberazione che il Signore ha inaugurato nella sua Pasqua. Pietro deve sciogliere gli uomini dai vincoli del male e del peccato per legarli al Signore della vita.

Un secondo tratto di questa fede. Paolo, scrivendo a Timoteo, dichiara di aver combattuto la buona battaglia, di aver terminato la corsa e conservato la fede (cf. 2Tm 4,7). La fede di Pietro si manifesta mentre lui e i suoi compagni sono in cammino con Gesù, e giungono nella regione di Cesarea di Filippo (cf. Mt 16,13). Anche Paolo evoca una corsa che bisogna affrontare e che ora giunge finalmente al suo termine. Crede davvero non chi presume di essere già giunto al traguardo desiderato, ma chi si riconosce ancora in viaggio, per via. È lungo questa strada che Gesù domanda a Pietro e agli altri: «Ma voi, chi dite che io sia?» (Mt 16,15). Questa domanda Gesù la pone lungo la via (cf. il più chiaro Marco: «... e per strada interrogava i suoi discepoli», 8,27). È una domanda che risuona lungo la strada perché il Signore non ce la pone una volta per sempre. Essa ritorna più volte lungo il cammino della vita, chiedendoci ogni volta risposte nuove, più aderenti a ciò che siamo e alla realtà concreta nella quale si inserisce il nostro

percorso personale. «Alzati in fretta», intima l'angelo a Pietro, mentre poco più avanti gli ordina di mettere la cintura, di legarsi i sandali, di indossare il mantello e di seguirlo (cf. At 12,7-8). La fede autentica ci mette sempre in cammino. Ci libera dalle nostre chiusure, dai nostri immobilismi appagati per rimetterci in movimento, in viaggio, nell'inquieta ricerca di chi si lascia interrogare da una domanda e si apre per accogliere quella rivelazione che viene non dalla propria carne o dal proprio sangue, ma del Padre che è nei cieli (cf. Mt 16,17).

*Signore Gesù, come hai fatto con Pietro, tu continui a interrogare la nostra fede e a domandarci: «Ma voi, chi dite che io sia?». Come hai fatto con Paolo, ci sei vicino e ci dai forza, perché possiamo portare a compimento l'annuncio del vangelo. Insegnaci a testimoniare il tuo Regno suscitando domande più che offrendo risposte preconfezionate. Tu che ci sei vicino, educaci ad accompagnare i cammini delle persone sulle vie della verità e della scoperta del tuo volto.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, ortodossi e greco-cattolici, anglicani e luterani**

Pietro e Paolo, primi corifei e gloriosi apostoli (I sec.).

### **Copti ed etiopici**

Dedicazione della chiesa dei Santi Cosma e Damiano.